

uomo *efendim* (mio signore); per una donna *hanım efendi* (mia signora donna).

NOTA - Per il suffisso possessivo « im, ım, m »
cfr. Lezione XI.

Proposizione - (Cümle)

Nelle proposizioni semplici, precede il soggetto, indi il predicato ed in fine il verbo essere. Il predicato resta invariabile sempre, il verbo resta invariabile quando il senso non può essere confuso.

Es.: Dio è buono, *Allah iyi dir* che letteralmente si traduce: Dio buono è.

La stanza è bella, *oda güzel dir*, (la stanza bello è).

Le stanze sono belle, *odalar güzel dir*, (le stanze bello è), ma si può mettere il verbo anche al plurale, *dirler* (sono).

VOCABOLARIO - (Lügat)

Abia - Sorella maggiore	Değil - Non è (negazione)
Acı - Amaro, doloroso	Dir (dur) - È
Ada - Isola	Dirler - Sono
Adam - Uomo	El - Mano
Allah - Dio	Et - Carne
Araba - Carrozza, vettura	Ev - Casa
Az - Poco	Faydalı (faideli) - Utile
Aziz - Caro, prezioso, santo	Fena - Cattivo
Bakkal - Droghiere	Genç - Giovane
Balık - Pesce	Güzel - Bello, piacevole, buono
Büyük - Grande	İyi - (eyi) - Buono
Çok - Molto	Ufak - Piccolo.